



COMUNE DI POMPU

Provincia di Oristano
Piazza Cavour n° 1 – 09093 POMPU (OR) C.F./P. IVA 00074160953
Telefono 0783/999111 - Fax 0783/990035 –
Pec: comune.pompu@legalmail.it

Pubbl. n. 743 del 06/12/2022

BANDO PUBBLICO

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DI CUI AL D.P.C.M. del 24 SETTEMBRE 2020 (G.U. N. 302 DEL 4 DICEMBRE 2020). ANNUALITÀ 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visto:

- il comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un “Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali” con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;
- che la misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020”;

Vista la nota del Dipartimento Nazionale della Coesione contenente l'indicazione effettiva del Contributo assegnato al Comune di Pompu;

Vista la nota dell'Unione Nazionale dei Comuni, Comunità, Enti Montani del 6 Dicembre 2020, contenente indicazioni operative per l'uso del contributo assegnato ai comuni;

Dato Atto che il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 ha previsto lo stanziamento a favore del Comune di Pompu, come indicato nell'allegato 2, un contributo per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022,

di seguito indicato:

- €. 15.144,00 per l'anno 2020;
- €. 10.096,00 per l'anno 2021;
- €. 10.096,00 per l'anno 2022;

Richiamata le Deliberazioni della Giunta Comunale, n. 97 del 02/12/2022 con la quale sono stati approvati gli indirizzi al Responsabile del Settore Amministrativo, relativamente al "Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui al D.P.C.M. 24 settembre 2020 (G.U. n. 302 del 4 dicembre 2020), annualità 2021;

Vista la Determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 237 del 06/12/2022 di approvazione del presente Bando;

RENDE NOTO

Che questo Comune intende assegnare alle attività economiche, artigianali e commerciali ubicate sul territorio comunale un contributo a fondo perduto per l'anno 2021 secondo la procedura di seguito specificata:

Art. 1. Finalità

Il presente avviso è finalizzato a garantire il sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con sede operativa nel Comune di Pompu (OR).

Art. 2. Dotazione finanziaria

L'ammontare complessivo delle risorse economiche destinate alle finalità di cui al punto 1 è pari, per l'anno 2021, a euro 10.096,00.

Art. 3. Soggetti beneficiari

I beneficiari del presente disciplinare sono le piccole e micro imprese* - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005, che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale)** ubicata nel territorio del Comune di Pompu ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- sono in regola con gli obblighi previdenziali e/o assicurativi (DURC).

*ai sensi della vigente normativa si definisce micro impresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

**Per unità operativa si intende il luogo dove si svolge stabilmente l'attività lavorativa di uno più dipendenti oppure la sezione produttiva aziendale avente caratteristiche di omogeneità. Ai sensi dell'art. 4, c. 1, del DPCM 24.09.2020 in oggetto deve essere "ubicata nei territori dei comuni" di cui al medesimo DPCM.

Art. 4. Criteri di attribuzione del contributo

A) Erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione, **da documentare** tra cui ad esempio (elenco non esaustivo):

- Spese per energia elettrica;

- Spese per gas e gasolio;
- Spese telefoniche e connessione internet;
- canone locazione;
- rate di mutui bancari;
- interessi passivi su mutui;
- costi del personale;
- spese per consulenza;

Si precisa che i giustificativi delle spese gestionali e in conto capitale dichiarate dovranno:

- essere intestati al soggetto beneficiario;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagati tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori.

B) Erogazione contributi per le spese di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Art. 5. Determinazione del contributo a fondo perduto

Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato in percentuale secondo i seguenti criteri:

a. SPESE DI GESTIONE RENDICONTATE: PUNTEGGIO MASSIMO 25 PUNTI

Spese ammissibili rendicontate	Nessuna Spesa	Punti 0
	Da € 0.01 fino a € 5.000,00	Punti 6
	Da € 5.000,01 a € 10.000	Punti 15
	Da 10.001,00	Punti 25

b. SPESE IN CONTO CAPITALE RENDICONTATE: PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI

Spese ammissibili rendicontate	Nessuna Spesa	Punti 0
	Da € 0.01 fino a € 5.000,00	Punti 15
	Da € 5.000,01 fino a € 10.000,00	Punti 30
	Da € 10.000,01	Punti 40

c. PERDITA DI FATTURATO NEL 2021 RISPETTO AL 2019

Attività che non hanno subito una riduzione di fatturato nel 2021 raffrontato con il 2019	Punti 0
Attività che hanno subito una riduzione di fatturato nel 2021 dal 0.01 % al 70% rapportato al 2019	Punti 10
Attività che hanno subito una riduzione di fatturato nel 2021 del 100% rapportato al 2019	Punti 25

d. ATTIVITA' APERTA NEL 2021= PUNTI 25 (ESCLUSO IL CALCOLO DALLA PERDITA DI FATTURATO)

e. NUMERO DI DIPENDENTI= PUNTEGGIO MASSIMO 10 (2 PUNTI PER OGNI DIPENDENTE)

TOTALE PUNTEGGIO= somma dei punteggi di tutte le domande ammesse al beneficio

VALORE PUNTO= contributo stanziato/ tot. punteggio

CONTRIBUTO INDIVIDUALE= punteggio istanza * valore punto

LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO, IN OGNI CASO NON DOVRA' ESSERE SUPERIORE ALLE SPESE SOSTENUTE DALL'IMPRESA E SARA' EFFETTUATO IN UN'UNICA SOLUZIONE.

Dato Atto che in fase di erogazione del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e versamento imposte tributi comunali. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis oppure le somme saranno trattenute dal Comune a scomputo del debito.

Inoltre, in fase di erogazione non dovranno essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015.

Resta inteso che il Comune procederà alla liquidazione dei benefici economici solo a seguito dell'introito dei Fondi Statali nelle casse comunali.

Art. 6. Tempi e modalità di presentazione della domanda

Le richieste di contributo devono essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 21/12/2022.

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dall'articolo 3, utilizzando il modello predisposto scaricabile dal sito web del Comune di Pompu <http://www.comune.pompu.or.it>

2. L'istanza può essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo del Comune comune.pompu@legalmail.it, tramite lo sportello on line del Comune oppure tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo, previo appuntamento.

3. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Art. 7. Valutazione delle istanze

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno espletati dal responsabile del procedimento.

2. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili.

Art. 8. Modalità di erogazione del contributo

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

Art. 9. Responsabile del procedimento e informazioni

1. Il Responsabile del procedimento in oggetto è la Dott.ssa Rosanna Corronca, Responsabile del Servizio Amministrativo-Socio/Assistenziale.

2. Tutte le informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: comunedipompu@tiscali.it oppure telefonando al 0783999111.

3. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere.

Art. 10. Controlli e monitoraggio

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

Art. 11. Revoche

1. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
2. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Art. 12. Clausola di salvaguardia

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Pompu che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. Il Comune procederà alla liquidazione dei benefici economici solo a seguito dell'introito dei Fondi Statali nelle casse comunali, stimati, per l'anno 2021, in €. 10.096,00.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rimanda alla normativa in materia.
4. Il presente Bando è pubblicato sul sito web del Comune di Pompu al link: <http://www.comune.pompu.or.it>

Il Responsabile del Servizio
Rosanna Corronca